

CITTA' DI ARICCIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 29/03/2018 Atto n. 8

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - TASSA SUI RIFIUTI - TARI PUNTUALE -

APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO ANNO 2018 E DELLE RELATIVE

TARIFFE.

L'anno DUEMILADICIOTTO, il giorno VENTINOVE, del mese di MARZO, alle ore 15:33 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge. Presiede l'adunanza Gianluca Staccoli nella qualità di PRESIDENTE e sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg.:

			Presente
1	DI FELICE ROBERTO	Sindaco	S
2	CIANFANELLI FRANZ	Consigliere	S
3	CICCARELLA GIANCARLO	Consigliere	N
4	GHIGNATI MAURIZIO	Consigliere	S
5	GRAMICCIA DAVIDE	Consigliere	S
6	LA LEGGIA DIEGA	Consigliere	S
7	LEOPARDI GIORGIO	Consigliere	S
8	MARUCCI BERNARDO	Consigliere	S
9	PROIETTI LUIGINO	Consigliere	S
10	STACCOLI GIANLUCA	Consigliere	S
11	ZANGRILLI GIUSEPPE	Consigliere	S
12	BRAVETTI ERMANNO	Consigliere	N
13	CIANFANELLI EMILIO	Consigliere	N
14	FONTANA ARNALDI CORA	Consigliere	N
15	GENNUSA RENATA	Consigliere	S
16	SERRA BELLINI MAURO	Consigliere	S
17	SONAGLIONI ANDREA	Consigliere	S

S=Presenti n. 13	N=Assenti n. 4
------------------	----------------

Sono nominati scrutatori: CIANFANELLI FRANZ, PROIETTI LUIGINO, GENNUSA RENATA

Sono presenti gli Assessori: INDIATI ENRICO, REFRIGERI ELISA, TOMASI EMILIO

IL PRESIDENTE

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

In continuazione di seduta

Alle ore 15,40 sono entrati i Consiglieri Ciccarella Giancarlo e Cianfanelli Emilio (p. 15). alle ore 17,30 è uscito Serra Bellini (p.14);

alle ore 17,39 è rientrato Serra Bellini (p.15);

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione che si allega alla presente;

Uditi gli interventi, così come integralmente riportati nel verbale allegato;

Precisato che nel testo della proposta di delibera è presente un errore grossolano, rappresentato da uno zero in meno su tutte le tabelle delle quote variabili;

Alle ore 19,25 il Presidente del Consiglio procede ponendo in votazione a scrutinio palese l'argomento con le modifiche del refuso come sopra evidenziato:

Consiglieri presenti: n. 15 Consiglieri votanti: n. 14

Favorevoli: n. 9

Contrari: n. 5 (Cianfanelli Franz, Cianfanelli Emilio, Gennusa, La Leggia, Serra Bellini)

Astenuti: n. 1(Sonaglioni)

DELIBERA

E' approvata la proposta di deliberazione che, allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Di seguito si procede ad una seconda votazione, sempre a scrutinio palese per l'immediata eseguibilità da cui risulta:

Consiglieri presenti: n. 15 Consiglieri votanti: n. 14

Favorevoli: n. 9

Contrari: n. 5 (Cianfanelli Franz, Cianfanelli Emilio, Gennusa, La Leggia, Serra Bellini)

Astenuti: n. 1(Sonaglioni)

DELIBERA

Il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO E RICHIAMATO l'art.1 – comma 639 – della legge 27 dicembre 2013, n.147, legge di stabilità 2014, con il quale è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC);

PRESO ATTO che per espressa previsione di legge detta nuova imposta risulta basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, risultando quindi composta dai seguenti distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- la componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore dell'immobile;

RILEVATO che l'Imposta Unica Comunale è quindi articolata, di fatto, su tre distinte entrate, fondate su presupposti impositivi diversi;

VISTI E RICHIAMATI i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n.147 del 2013, come modificati dal D.L. 6 marzo 2014 n.16, convertito in legge n.68/2014, che disciplinano, in particolare, la componente TARI della IUC, ovvero la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento degli stessi, posta a carico dell'utilizzatore, stabilendo condizioni e modalità operative per la sua concreta applicazione;

VISTO E RICHIAMATO in particolare l'articolo 1 – comma 683 – della legge n.147 del 2013, che dispone come il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale;

PRESO ATTO che gli Enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

VISTO l'articolo 53 – comma 16 – della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27 – comma 8 – della legge 28 dicembre 2001 n. 448, che dispone come il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'articolo 1 – comma 169 – della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO l'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione e dei suoi allegati e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;

VISTI i Decreti del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 in data 06/12/2017) e del 9 febbraio 2018 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 38 in data 15/02/2018), con i quali è stato disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli Enti Locali per l'anno 2018 rispettivamente al 28 febbraio 2018 ed al 31 marzo 2018;

VISTO E RICHIAMATO l'articolo 1 – comma 26 – della legge 28/12/2015 n. 208 – legge di stabilità 2016 – come modificato dall'articolo 1 – comma 42 – della legge 11/12/2016 n. 232 – legge di bilancio 2017 e dall'articolo 1 – comma 37 – della legge 27/12/2017 n. 205 – legge di bilancio 2018, che dispone che "per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 ... La sospensione ... non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) ... ", con l'espressa previsione di contenere il livello della pressione tributaria, in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica, ma nel contempo per assicurare, per quanto oggetto della presente deliberazione, la copertura integrale del costo del servizio;

VISTO il regolamento comunale per l'applicazione della componente dell'imposta unica comunale (IUC) relativa ai rifiuti – destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, denominata Tassa sui rifiuti (TARI) puntuale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 31/03/17, come parzialmente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n.36 del 25/07/17, entrambi esecutive;

CONSIDERATO:

- che questo Ente, a seguito dell'approvazione di uno specifico progetto, ha avviato il percorso per la riorganizzazione del sistema di raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti urbani con l'applicazione della tariffazione puntuale, approvando un apposito progetto, giusta deliberazione della Giunta Comunale n.29 del 10/03/2014, esecutiva;
- che a seguito dell'esperimento di apposita procedura ad evidenza pubblica di rilievo comunitario con contratto rep. n.6069 del 16/06/2016, registrato fiscalmente in via telematica in Albano Laziale Agenzia delle Entrate il 16/06/2015 al n.3246 Serie 1T, è stato individuato quale operatore economico incaricato per lo svolgimento di detto innovativo servizio il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito con l'Impresa A.S.A. Azienda Servizi Ambientali s.c., capogruppo mandataria, e l'Impresa AVR s.p.a., mandante, per l'importo risultante, per l'intera durata del servizio, di € 13.430.038,50 (tredicimilioniquat-trocentotrentamilatrentotto/50), al netto dell'offerto ribasso del 6,04% sull'importo posto a base di gara, IVA esclusa, comprensivo dell'importo di € 9.524,95 (novemilacinquecentoventi-quattro/95) per i costi scaturenti dalla valutazione dei rischi interferenziali, non soggetti a ribasso, e pertanto per un corrispondente corrispettivo annuale pari ad € 2.686.007,70 (duemi-lioniseicentottantaseimilasette/70) oltre I.V.A. nella misura di legge;
- che detto servizio, avente durata quinquennale, ha avuto effettivo inizio, secondo le tempistiche espressamente previste nei documenti di gara, in data 01/05/2015;
- che già dallo scorso esercizio questo Ente ha introdotto il sistema di tariffazione della TARI puntuale, approvando le relative tariffe ed il regolamento disciplinante l'applicazione della stessa, in coerenza con il progetto in corso di attuazione;

VISTA E RICHIAMATA la determinazione n.3 R.G. del 05/01/2018, con la quale il Dirigente dell'Area III ha affidato, ai sensi e per gli effetti dell'art.36 – comma 2 – lettera a) – ed art. 37 – comma 1 – del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., alla ditta GF Ambiente s.r.l di Lippo di Calderaia di Reno (BO) – l'incarico

per il supporto analisi e sviluppo del PEF 2018 e relative attività complementari normo regolamentari, oltre che provveduto al relativo impegno di spesa;

DATO ATTO che la Ditta incaricata ha eseguito le prestazioni commissionategli dal competente Servizio Comunale, fornendo il dovuto supporto alle strutture comunali interessate e trasmettendo la proposta di piano finanziario e tariffario della TARI puntuale, elaborato sulla scorta degli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale;

VISTO il Piano Finanziario e tariffario per l'esercizio 2018 predisposto con la collaborazione della ditta GF Ambiente s.r.l di Lippo di Calderaia di Reno (BO) e dell'operatore economico incaricato per l'esecuzione del servizio, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che alla luce di quanto sopra, la sintesi riepilogativa dei costi del piano finanziario per l'anno 2018 deve intendersi come riportato nella sottostante tabella:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2018 ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA

	Costi del Servizio	
Costi oper	rativi di gestione (CG = CGIND + CGD)	
CSL	Costo spazzamento e lavaggio strade e piazze	146.869,53
CRT	Costo raccolta e trasporto rsu	214.160,65
CTS	Smaltimento	273.450,77
AC	Altri costi	135.309,20
CRD	Costo raccolta differenziata	764.715,04
CTR	Costo trattamento e riciclo	125.901,79
Totale costi operativi (CG)		1.660.406,98
Costi com	uni (CC)	
CARC	Costi amministrativi accertamento riscossione e contenzioso	100.142,96
CGG	Costi generali di gestione	1.735.598,32

CCD Costi comuni diversi	505.592,74
Totale costi comuni (CC)	2.341.334,02
Costi uso del Capitale (CK)	
CK Costo del capitale	278.179,00
Totale costi uso del Capitale (CK)	278.179,00
TOTALE GENERALE iva inclusa	4.279.920,00

CONSIDERATO che, a norma dell'articolo 13 – comma 15 – del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – per la pubblicazione sul proprio sito informatico, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

VISTA la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – Direzione Federalismo Fiscale – prot. n.5343 del 06/04/12, relativa all'avvio a far data dal 16 aprile 2012 della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale del federalismo fiscale;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTA la Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente";

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n.267, Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'esito favorevole della votazione;

DELIBERA

- per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate di approvare il piano finanziario 2018 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, afferente il servizio di igiene urbana, meglio articolato in premessa, da finanziarsi con la componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC) relativa ai rifiuti (TARI) puntuale;
- determinare per l'anno 2018 le seguenti tariffe della Tassa sui rifiuti TARI puntuale:

	TARI 2018 - TARIFFA UTENZE DOMESTICHE Città di Ariccia.				
Pers.	Descrizione	quota variabile €/litro	Svuotamenti preassegnati per singolo nucleo Familiare 35 litri		
1	Componente nucleo familiare	€ 0,84212	€ 0,09269	21	
2	Componenti nucleo familiare	€ 0,96844	€ 0,09269	23	
3	Componenti nucleo familiare	€ 1,36142	€ 0,09269	34	
4	Componenti nucleo familiare	€ 1,54388	€ 0,09269	40	
5	Componenti nucleo familiare	€ 1,96494	€ 0,09269	48	
6	Componenti nucleo familiare	€ 2,28775	€ 0,09269	50	

	TARIP 2018 - TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE Città di Ariccia.			
Cat.	Descrizione Categoria	quota fissa €/mq	quota variabile €/litro	Svuotamenti preassegnati per singola
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	2,86804	€ 0,09269	9
2	Cinematografi e teatri	2,56928	€ 0,09269	4
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,10704	€ 0,09269	8
4	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	4,66056	€ 0,09269	10
5	Stabilimenti balneari, piscine e simili	3,34604	€ 0,09269	15
6	Esposizione e autosaloni	2,68878	€ 0,09269	7
7	Alberghi con ristorante	8,00660	€ 0,09269	20
8	Alberghi senza ristorante	6,09458	€ 0,09269	14
9	Carceri, case di cura e di riposo, caserme	7,05059	€ 0,09269	17
10	Ospedali e cliniche private	7,52860	€ 0,09269	25
11	Uffici, agenzie, studi professionali	7,28959	€ 0,09269	15
12	Banche ed istituti di credito	4,12280	€ 0,09269	10
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	6,39333	€ 0,09269	15
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7,17009	€ 0,09269	17
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,72031	€ 0,09269	15
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,00660	€ 0,09269	52
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	6,27383	€ 0,09269	20

18	Attività artigianali tipo botteghe:	5,19832	€ 0,09269	14
	falegname, idraulico, fabbro, elettricista			
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6,39333	€ 0,09269	16
20	Attività industriali con capannoni di	3,64480	€ 0,09269	12
	produzione			
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	3,94355	€ 0,09269	10
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	26,05133	€ 0,09269	52
23	Mense, birrerie, amburgherie	20,91277	€ 0,09269	50
24	Bar, caffè, pasticceria	19,83725	€ 0,09269	43
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria,	11,47215	€ 0,09269	27
	salumi e formaggi, generi alimentari			
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	11,47215	€ 0,09269	26
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	32,62391	€ 0,09269	52
28	Ipermercati di generi misti	10,33688	€ 0,09269	30
29	Banchi di mercato generi alimentari	24,25881	€ 0,09269	26
30	Discoteche, night club e sale giochi	7,70785	€ 0,09269	26
31	Bed and Breakfast	4,26620	€ 0,09269	14

- dare atto che con le tariffe proposte di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la
 copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come
 risultante dal piano finanziario, e con successiva variazione di bilancio potranno essere riallineati lievi
 scostamenti rispetto a quanto previsto nello schema di bilancio già approvato, accertata comunque la
 copertura integrale del costo del servizio con le entrate stabilite dal piano tariffario approvato con il
 presente atto;
- dare atto che sull'importo della TARI puntuale verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/92, con l'aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;
- dare atto che, nel caso di emissione di eventuali ruoli suppletivi per modifiche che dovessero intervenire sulle utenze nel corso dell'annualità, successivamente alle date di scadenza delle rate ordinariamente stabilite all'articolo 16 comma 2 del relativo regolamento, la scadenza sarà di 30 giorni dalla data di generazione della modifica stessa;
- dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018, ai sensi e per gli effetti dell'art.172 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 e ss.mm.ii.;
- inviare la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle finanze, entro 30 giorni dalla data di avvenuta esecutività e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, mediante trasmissione telematica della stessa sul portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, ai sensi dell'articolo 13 commi 13-bis e 15 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n.214, come da apposita comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze Direzione Federalismo Fiscale prot. n.5343 del 06/04/12 e successiva nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale prot. n. 4033 del 28/02/2014, nonché all'Osservatorio Nazionale dei rifiuti;

•	dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 – del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 e ss.mm.ii

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Gianluca Staccoli Dott.ssa Roberta Fusco

Atto Firmato Digitalmente